

Commissione

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20.11.2023

Convocata ore 14.15

O.D.G.

1. Illustrazione del Bilancio di previsione 2023 dell'Azienda Speciale RSA Regina Elena;
2. Varie ed eventuali

Sono presenti ad inizio seduta:

per la commissione 2^a: Benedetta Muracchioli (Presidente), Letizia Carusi, Gianmaria Nardi, Augusto Castelli, Luca Vinchesi, Andrea Vannucci, Matteo Martinelli, Filippo Mirabella

per la commissione 4^a: Guido Bianchini (Presidente), Alberta Musetti, Letizia Carusi, Maria Mattei, Marzia Butteri (in sostituzione di Vatteroni Brunella), Manuel Massimiliano e Vincenti Rigoletta.

Assente per la commissione 4^a: Massimiliano Bernardi

Sono altresì presenti: il direttore dell'azienda speciale "Regina Elena" dott. Antonio Sconosciuto e il presidente del Consiglio di amministrazione il dott. Fabrizio Pucci

Assiste in qualità di verbalizzante la sottoscritta dipendente comunale Francesca Nobili.

La Presidente Muracchioli apre la seduta ringraziando l'assessore Orlandi, il presidente del "Regina Elena" Azienda Speciale Fabrizio Pucci e il direttore Antonio Sconosciuto per la loro presenza ed introduce l'argomento al punto 1 dell'ordine del giorno (illustrazione del Bilancio di previsione 2023 dell'Azienda Speciale RSA "Regina Elena"), informando i presenti che si tratta del budget annuale 2023 del "Regina Elena" con aggiornamento del piano programma per gli anni 2023-2024 e 2025. Si procederà inoltre al raffronto con gli anni 2020-2021 e 2022. La Presidente ricorda che tutta la documentazione è stata inviata via mail nei giorni precedenti e lascia quindi la parola al dott. Sconosciuto.

Il Direttore Sconosciuto illustra gli obiettivi generali da mettere in pratica in questi anni per poter rimettere al centro della programmazione i bisogni di ciascun ospite. Lo scopo è quello di migliorare l'efficienza organizzativa, ripristinando l'equipe multi professionale per la predisposizione, attuazione e valutazione dei Progetti Individuali Assistenziali (PAI) in

collaborazione con gli ospiti ed i parenti. Il Direttore Sconosciuto continua il suo intervento spiegando che fino all'esordio del covid l'amministrazione dell'azienda ha cercato di limitare il lavoro interinale per le sostituzioni, separando nettamente le aree di competenza diretta da parte dell'Azienda rispetto a quello delle Cooperative, introducendo il contratto UNEBA. La pandemia covid ha stravolto il normale svolgimento delle attività interne aggravando la situazione economico finanziaria generale e il clima interno sia dei dipendenti, degli ospiti e dei parenti. Nel 2021, grazie al supporto dell'amministrazione comunale, si è riusciti a riequilibrare la situazione finanziaria riducendo i debiti pregressi con molti fornitori dell'azienda. La gestione del 2022 è stata molto penalizzata dalla recrudescenza del covid che ha colpito tutto il settore dell'assistenza residenziale socio sanitaria portando un aumento dei costi del personale e delle malattie e infine lo scoppio della guerra in Ucraina ha causato una crescita esponenziale dei costi di utenze e dei prezzi delle forniture e servizi. Il direttore Sconosciuto prosegue evidenziando che anche all'inizio dell'attuale gestione del 2023, vi è stata una difficoltà di gestione perché le normative dirette a fronteggiare lo stato pandemico hanno indotto a perseguire gli accorgimenti degli anni passati es: mascherine, access-point con personale dedicato e tutto questo non ha ancora permesso di avere un rientro economico sulle spese sostenute negli ultimi 3 anni. A questo si devono aggiungere la assenze del personale che comportano un costo in termini di sostituzione. A tutti gli ospiti della struttura è data la possibilità di avere farmaci personali (quelli a pagamento) tramite le farmacie Comunali, tuttavia l'azienda riesce a recuperare solo una piccola parte del costo effettivamente sostenuto. Questo rende necessario definire con Nausicaa un modello gestionale del servizio che rimetta direttamente in carico agli ospiti o parenti il pagamento dei farmaci, lasciando chiaramente la possibilità di procedere all'acquisto in modo diretto anche in altre farmacie. L'obbiettivo dei prossimi mesi è quello di migliorare i processi produttivi e l'organizzazione interna, investendo sull'organizzazione del lavoro realizzando un piano degli investimenti, per esempio cambiando gli arredi e ripristinando strumenti e ausili idonei per le persone disabili per consentire agli operatori di tornare ad operare secondo il proprio profilo professionale in condizioni di sicurezza, nonché investendo in formazione. Tutti questi interventi sono funzionali alla creazione di un clima migliore, incentrato su efficienza e qualità. Questo percorso veniva già fatto ma la pandemia Covid l'ha un po' "arrugginito". Il dott. Sconosciuto illustra un altro elemento di criticità della struttura dato da un elevato tasso di assenza del personale, e anche per questo problema informa che si stanno operando per cercare una soluzione. Per migliorare il clima interno, prosegue il dott. Sconosciuto, stanno avviando la trasformazione dei CCNL Uneba e EELL verso un nuovo e unico CCNL. Nel rapporto costi operativi/valore della produzione si evidenzia una grave situazione di squilibrio che comporta tariffe ridotte in RSA sia in relazione ai posti di ospitalità per privati che per quelli per autosufficienti, nonché per il Centro Diurno, si ha uno squilibrio notevole tra costo sostenuto per

offrire il servizio aggiuntivo del trasporto e il rimborso che Regina Elena chiede per questo servizio, il quale copre appena il 25% del costo sostenuto. Questo servizio dovrà essere riorganizzato ponendolo a carico degli ospiti/parenti, tenendo conto che nella maggior parte dei casi pagano una retta convenzionata con la USL. Inoltre in un'analisi basata sui posti letto per non autosufficienti, una comparazione regionale evidenzia per la zona Apuane un tasso di posti letto ogni 1000 over 65 del 7,55 a fronte della media regionale di 14,7 ed un tasso atteso nei prossimi anni di 17,2. Questo evidenzia che oggi nella Zona Apuane c'è un bisogno ampio di servizi residenziali che non trova risposta per scarsità di posti letto. In altre parole ci sono persone che avrebbero bisogno di un posto letto in RSA ma non vi accedono perché ce ne sono pochi. Il Regina Elena offre 80 posti letto per persone non autosufficienti. 7 posti di questi sono utilizzati da privati ed altri 7 da persone entrate come autosufficienti. Nel caso di utenti privati che vengono inseriti con o senza la valutazione dell'Unità Multidisciplinare di valutazione dell'USL, i servizi erogati sono uguali a quelli degli ospiti convenzionati. Il ricovero in RSA per le persone autosufficienti (su 7 ospiti, 4 sono privati, 2 sono pagati dal Comune di Carrara e 1 dal Comune di Massa) è iniziato per dare risposte a situazioni di emergenza, ma la struttura segue ritmi ed ha un'organizzazione che non è idonea per ospitare persone autosufficienti e progressivamente si vuole arrivare alla chiusura dei ricoveri per autosufficienti. La struttura dovrà valutare che tipo di progettualità sviluppare per gli ospiti che non potranno essere inseriti come non autosufficienti e valutare i progetti già avviati nelle precedenti gestioni per creare un servizio per persone autosufficienti che non riduca la capacità di accoglienza complessiva dell'Rsa. Inoltre si vuole prevedere che alle persone anziane accolte come autosufficienti ed attualmente in attesa di valutazione UVM, sia proposto il ricovero come utenti privati, dando un congruo termine (30 giorni) per valutare l'eventuale trasferimento in altre strutture. Si vuole arrivare a riequilibrare il tariffario per valori economici ed equità. Nel 2024 l'azienda procederà ad effettuare una gara per l'organizzazione dei servizi e forniture e in questo modo realizzerà una revisione dei costi per poter risparmiare qualcosa.

La Presidente Muracchioli ringrazia il direttore Sconosciuto per la dettagliata illustrazione delle varie problematiche della struttura e delle soluzioni a cui si sta lavorando ed evidenzia che questo incontro è stato voluto per avere un quadro complessivo della struttura al fine di esprimere con cognizione di causa il parere sul bilancio previsionale 2023-2025 e sul piano di programma triennale dell'azienda speciale Regina Elena. La Presidente chiede pertanto ai presenti se hanno domande da esporre.

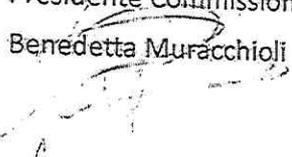
Prende la parola il consigliere Vannucci e chiede le ragioni di un tasso di assenza così consistente del personale dipendente.

Il direttore Sconosciuto evidenzia che c'è un tasso di assenza del 23% e questo vuol dire che su 5 persone al lavoro 1 è a casa per vari motivi: 104, infortuni, malattie e ferie. Il direttore continua

spiegando che in struttura c'è un largo impiego di personale femminile e per limitare problemi ad esempio mal di schiena vogliono dotare la struttura di macchinari all'avanguardia per contrastare questi tipi di infortuni. Il presidente della commissione 4^a Bianchini prende la parola e ringrazia il direttore per l'illustrazione data sulla situazione della struttura.

La seduta si chiude alle 14:49

Presidente Commissione 2^a


Benedetta Muracchioli

La Segretaria


Francesca Nobili


Presidente Commissione 4^a
Guido Bianchini